

SIMPATICA CERIMONIA DEL CONSORZIO DEI VINI DI FRANCIACORTA

Erbusco, nuova sede per il Doc

ERBUSCO - Il consorzio volontario per la tutela dei vini Franciacorta Doc ha inaugurato la nuova sede di via Verdi ad Erbusco con una simpatica cerimonia che ha riunito nel Palazzo della ex scuola elementare del paese una buona rappresentanza degli 80 soci consorziati, titolari delle aziende agricole del territorio, il sindaco Gianluigi Raineri affiancato da alcuni assessori, il presidente della Promozione Franciacorta Spa Mario Bettoni e il presidente Paolo Rabotti che ha colto l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale della sensibilità dimostrata nel mettere gratuitamente a disposizione del Consorzio i locali del piano superiore del vecchio plesso scolastico.

Una disponibilità, gli ha fatto eco il primo cittadino, che rientra nell'ambito di un progetto da tempo custodito nel cassetto dall'Amministrazione comunale e inserito a suo tempo nel programma amministrativo: la realizzazione di una scuola di specializzazione vitivinicola. In tal senso infatti il trasferimento del consorzio da Colombaro di Corte Franca ad Erbusco non è casuale, ma è il primo passo di un'azione di sinergia tra il Comune, la Promozione Franciacorta Spa e lo stesso consorzio che insieme, se tutto procederà senza intoppi, trasformeranno Erbusco, già definita la Reims della Franciacorta per la abbondante presenza di aziende vitivinicole,

in un prestigioso centro di livello regionale per la preparazione enotecnica dei giovani.

È importante sottolineare «regionale» perché nel frattempo la facoltà di agraria dell'Università di Milano che, secondo la legge, ha istituito tre corsi di laurea breve: il primo di floricultura, il secondo lattiero-caseario e il terzo di enologia, ha scelto in virtù della sua vocazione proprio la Franciacorta come sede più adatta allo svolgimento di quest'ultimo, chiedendo come contropartita sia la garanzia di una struttura atta ad ospitarlo, sia una garanzia di continuità.

Perciò il Comune di Erbusco e la Spa che già si erano attivati per l'istituzione di una scuola professionale hanno trovato un «alleato» nel consorzio il quale, da parte sua, si è impegnato a collaborare e a creare tutti i presupposti richiesti dall'università milanese. In quale modo?

«Premesso che la struttura c'è ed è messa a disposizione dal Comune di Erbusco nelle aule e nei locali di servizio dell'ex scuola elementare, ci siamo rivolti al Centro informazioni professionali di Brescia - spiega Rabotti - e abbiamo istruito la pratica onde istituire inizialmente, per il '93, un corso per vignaioli della durata di un anno e aperto sia ai ragazzi che hanno ultimato la terza media, sia ai giovani che intendono diventare operatori di vigneto. Questo primo corso prevede

esercitazioni pratiche presso le aziende vitivinicole e, una volta ultimato, offre agli allievi la garanzia di un posto di lavoro. Il '94 segnerà invece l'inizio di un secondo corso per cantinieri. Riguardo alle spese di gestione e all'acquisto di parte dell'attrezzatura - continua il presidente del consorzio - entrambi i corsi verranno finanziati in parte con i contributi a fondo perduto che abbiamo chiesto alla Cee, in parte dalla Camera di commercio che è orientata a sostenere l'iniziativa e in parte dai comuni della Franciacorta alcuni dei quali, su richiesta della Promozione Spa coordinatrice dell'operazione, hanno già dato parere favorevole, mentre il consorzio darà il proprio supporto logistico di segreteria».

«A questo punto, ossia nel '95, la scuola così strutturata - a parlare è sempre Rabotti - avrà tutti i requisiti per poter vi innestare il terzo anno di laurea breve del corso di enologia per cui gli studenti dopo il biennio frequentato a Milano otterranno ad Erbusco la laurea in agraria con la specializzazione in enologia».

Un progetto dunque ambizioso e destinato a conferire grande prestigio alla Franciacorta, fermo restando che, comunque vadano le cose, la futura scuola di vitivinicoltura erbuschese «sfornerà» personale qualificato e preparato a dare il proprio prezioso contributo alle numerose aziende di settore attive nella zona.

Luisa Mangiarini

GIORNATA CAMPESTRE ORGANIZZATA A SCOPO BENEFICO DA DUE SOCIETA' SPECIALIZZATE

Franciacorta, spider, volpi e cavalieri

FRANCIACORTA - Un tuffo nel passato al tempo in cui le famiglie blasonate della Franciacorta organizzavano le battute di caccia, invitando nelle loro sontuose dimore conti e marchese i quali rigorosamente vestiti da fantini e cavalieresse si lanciavano, in sella ai levrieri dalla lucida criniera, nell'atteso rito dell'inseguimento alla volpe tra i boschi e lungo i viottoli delle verdi colline franciacortensi: ricordi di un fascino spaccato di storia che la fervida fantasia di un grafico milanese ha simpaticamente interpretato per sintetizzare in immagini la «Giornata campestre in Franciacorta», in calendario domenica 18 ottobre, per iniziativa di Milanoamica, società di servizi specializzata nella raccolta di fondi a favore delle associazioni no-profit, ossia a carattere benefico, in collaborazione con la Promozione Franciacorta Spa.

Un cavallo e una volpe alla guida di una fiammeggiante spider rossa inseguiti da un cavaliere disarcionato tra galline starnazzanti siglano infatti l'invito a questo ennesimo appuntamento ottobre in Franciacorta dove una lunga carovana di auto d'epoca appartenenti al registro Aurelia e un manipolo di cavalieri partecipanti ad una caccia a cavallo, naturalmente non cruenta, si riuniranno per una giornata conviviale a scopo benefico. L'iniziativa che porterà nella terra dello spumante circa 200 milanesi ha infatti l'obiettivo di raccogliere fondi per il servizio cani guida del Lions, un ente morale fondato nel 1959 per l'addestramento dei cani guida ai non vedenti e che in 33



In Franciacorta prova generale per un ritorno a cavallo nel Medioevo

anni di attività ha procurato un prezioso amico ad oltre 1100 ciechi. Le vetture si raduneranno presso il casello autostradale di Milano da cui alle 10 di domenica 18 partiranno per un tour panoramico in Franciacorta, lungo un itinerario che toccherà Calino, Bornato, Passirano, Borgonato, Adro ed Erbusco dove, nella prestigiosa sede della cantina Cavalieri, il corteo di auto incontrerà il gruppo dei cavalieri per degustare l'effervescente «nettare degli dei».

Dopo il brindisi l'immanicabile appuntamento gastronomico ad alto livello, a base di pietanze tipiche che Massimo e Rosalba Pelizzari prepareranno alle 13 per il folto

gruppo di ospiti nel ristorante Cappuccini di Cologne. Il chiostro dell'antico convento cinquecentesco magnificamente restaurato dai titolari farà anche da sede alla mostra-mercato di arte, antiquariato, argenteria e moda per la gioia delle signore presenti, mentre gli ampi piazzali balconati che spaziano dalle pendici del Montorfano in un ampio e suggestivo orizzonte si popoleranno di antiche vetture e di splendidi cavalli. Supportata economicamente dalla generosità della Chrysler Jeep Italia, dal Credito Artigiano di Milano, dalle Argenterie Dabbene, dalla boutique L'Angolo di Marisa, dalla Pentauto di Brescia, dalle Antichità e Arte di Passirano e dal Consorzio volontario

per la tutela dei vini doc di Franciacorta, la manifestazione è aperta a tutti e la quota di partecipazione, fissata in lire 80 mila a persona, sia per gli equipaggi che per i cavalieri e gli appassionati sarà devoluta, come si è detto, al Servizio cani guida dei Lions. Ricordiamo che chi fosse interessato ad aderire con un'autovettura di interesse collezionistico può rivolgersi a Mietta Gandolfi (tel. 02/741902), chi fosse interessato alla parte ippica organizzata dalla società bresciana per i percorsi a cavallo in campagna di Passirano o alla sola colazione può invece indirizzarsi a Milanoamica (02 / 6598664) o a Promozione Franciacorta Spa (030 / 9826861). (l. m.)